



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale




**Regione Emilia-Romagna**

**L'Europa investe nelle zone rurali**

Organismo responsabile: C.R.P.V. -Centro Ricerche Produzioni Vegetali

Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

	Provincia di Bologna
	Bollettino di produzione Integrata e Biologica

**BOLLETTINO** n. 17 Del 01/06/2021

#### PREVISIONI METEO

[link Arpae Meteo Emilia Romagna](#)

	<b>BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA</b>
---	---

#### Note Generali

Le indicazioni di seguito riportate **sono vincolanti** per la Difesa Integrata Volontaria, cioè per le aziende inserite nei programmi relativi: ai Regolamenti comunitari 1698/2005 – Misura 214 e 1305/2013 Tipo di Operazione 10.1.01, Decreto Ministeriale n. 9084 del 28/8/2014 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale in applicazione del Regolamento Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99; mentre sono **da considerare come consigli** per tutte le altre aziende (Difesa integrata obbligatoria, vedi Decreto 150/2012).

### PARTE GENERALE

I **disciplinari** attualmente in vigore sono consultabili al link

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale>

#### Modelli previsionali e monitoraggi aereobiologici

Sono disponibili al seguente link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle->

[produzioni/bollettini/bollettini-di-produzione-integrata-e-biologica-2021/elaborazioni-modelli-previsionali-e-monitoraggi-aereobiologici](#) i report relativi alle elaborazioni modelli previsionali e monitoraggi aereobiologici.

I report sono redatti a cadenza settimanale per gli insetti ed a cadenza inferiore alla settimana per le malattie fungine e batteriche.

## Indicazioni Legislative

### Comunicato del DG Agricoltura Caccia e Pesca relativo alla proroga delle Operazioni della Misura 10 e 11 in scadenza al 31/12/2020

In considerazione del nuovo quadro comunitario è stata valutata la possibilità, a livello regionale, di prevedere per il 2021 il prolungamento di un anno dei contratti agroambientali in scadenza al 31/12/2020 per i Tipi di operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e 10.1.07 (Regime sodivo) della Misura 10 (Misure agro-clima-ambientali) e 11.1.01 (Introduzione agricoltura biologica) e 11.2.01 (Mantenimento agricoltura biologica) della Misura 11.

Per potere acquisire certezza giuridica circa il prolungamento, è tuttavia necessario attendere l'approvazione da parte della Commissione europea delle modifiche del Programma di Sviluppo rurale che richiederà ancora diverse settimane.

**Si informano quindi i beneficiari di tali tipi di operazione che potranno presentare la domanda di pagamento nel corso del 2021 solo mantenendo tutti gli impegni previsti.**

Al momento è già previsto nella proposta di modifica del PSR anche un bando per la misura 11 con adesione al 1/1/2022 che renderà possibile la prosecuzione degli aiuti agli aderenti al bando 2016 prorogato e la possibilità di nuove adesioni a chi ha aderito al bio dal 30/1/2020 (data ultima di adesione al bando 2020).

Al seguente link (<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/notizie/notizie-2021/misure-agroambientali>) sono riportate le principali informazioni riguardanti le modalità di adesione e di gestione per le aziende interessate alla prosecuzione nel 2021 degli impegni scaduti al 31/12/2020 per i tipi di Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e 11.1.01 e 11.2.01 (Agricoltura biologica)."

Per il tipo di operazione 10.1.03 (Sostanza organica) non vi è invece la possibilità di prolungare i contratti in scadenza in quanto, successivamente alla concessione del bando 2016, sono state apportate modifiche al PSR che ne modificano significativamente l'applicazione.

### Miscele estemporanee

Nelle miscele estemporanee di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di K, il Fosfonato di Sodio, il Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

### Deroghe e Usi eccezionali prodotti fitosanitari

**A questo link troverete le deroghe ai disciplinari 2021 e i prodotti che non necessitano di deroga e rientrano nell'uso possibile dei disciplinari di produzione integrata.**

L'elenco degli usi eccezionali - Prodotti fitosanitari autorizzati in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per l'anno 2021 è contenuto all'interno del documento predisposto dal Servizio Fitosanitario Regionale e consultabile al seguente link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/deroghe-ai-disciplinari/deroghe-territoriali-2021>

### Revisione europea del rame

**"Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno"** la s.a. è stata rinnovata per 7 anni fino al 31 dicembre 2025; **sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni.**

**Nuove proroghe previste per le tre abilitazioni relative ai prodotti fitosanitari (acquisto ed utilizzo, consulenza e vendita) e per gli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici in scadenza dal 1 Gennaio al 30 Aprile 2021.**

Il link per scaricare il documento è il seguente:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/avvisi/2021/prodotti-fitosanitari-nuove-proroghe-per-abilitazioni-e-attestati-di-funzionalita-irroratrici>

## Mitigazione della deriva

Si segnala che al seguente link sono reperibili alcuni approfondimenti tecnici riguardanti le macchine irroratrici, l'agricoltura biologica e la mitigazione della deriva:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/archivio-bollettini/bollettini-2019/approfondimenti>

## Trattamenti in fioritura

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge regionale del 04 marzo 2019 n. 2, inerente "**Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna**" (abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18), le prescrizioni per i trattamenti in fioritura sono come di seguito riportate:

1. Al fine di salvaguardare le api e l'entomofauna pronuba, è vietato eseguire qualsiasi trattamento con prodotti fitosanitari ad attività insetticida e acaricida sulle colture arboree, erbacee, sementiere, floreali, ornamentali e sulla vegetazione spontanea, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, durante il periodo della fioritura, dalla schiusa dei petali alla caduta degli stessi. Sono altresì vietati i trattamenti in fioritura con altri prodotti fitosanitari che riportano in etichetta specifiche frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi.

2. I trattamenti con i prodotti fitosanitari di cui al comma 1 sono altresì vietati in presenza di sostanze extraflorali di interesse mellifero o in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne che si sia provveduto preventivamente all'interramento delle vegetazioni o alla trinciatura o sfalcio con asportazione totale della loro massa, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino essiccati in modo da non attirare più le api e gli altri insetti pronubi.

Per consultare l'intera normativa [BURERT n 64 del 04 marzo 2018](#).

## Controllo funzionale per le macchine irroratrici

Il controllo e la regolazione delle irroratrici devono essere eseguiti presso i Centri autorizzati dalla Regione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.1862/2016.

Le aziende agricole in produzione integrata e biologica che applicano la Misura 10 e 11 del PSR 2014-20 e la Misura 214 – Azione 2 del PSR 2007-13, devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria ("regolazione strumentale"), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016.

Nota: sulla base di disposizioni assunte a livello regionale, si segnala che il collaudo dell'irroratrice dopo scadenza dell'attestato di conformità può essere rimandato a condizione che le previste operazioni di controllo funzionale e regolazione strumentale risultino attuate prima di qualsiasi trattamento eseguito successivamente alla scadenza dell'attestato stesso.

Ne deriva che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità scaduto.

Il Disciplinare 2021 precisa inoltre che "La sostituzione autonoma degli ugelli durante il periodo di validità dell'attestato di conformità con tipologie diverse da quelle adottate in fase di controllo funzionale e regolazione strumentale non richiede un nuovo intervento da parte dei Centri autorizzati. Tuttavia, tale operazione può comportare una sostanziale variazione delle modalità di utilizzo definite in sede del collaudo originario (volume di distribuzione, pressione di esercizio). In tali casi si suggerisce di prendere contatto con il Centro autorizzato che ha eseguito la regolazione strumentale al fine di definire la variazione delle modalità di utilizzo conseguente al cambio di ugelli effettuato in modo da registrare autonomamente i nuovi parametri di regolazione per opportuna memoria aziendale".

## **NUOVE PROROGHE DI VALIDITA' PER LE ABILITAZIONI RELATIVE AI PRODOTTI FITOSANITARI E PER GLI ATTESTI FUNZIONALITA' DELLE IRRORATRICI.**

Con l'approvazione del "Decreto Milleproroghe" (DL 183/2020 convertito con la Legge 26 febbraio 2021, n. 21 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 2021) è stato definito che la proroga di validità di 12 mesi si estende a tutte le abilitazioni e attestati che

hanno la scadenza naturale nel 2021, e che sono:

- abilitazioni all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentini fitosanitari)
- abilitazioni alla consulenza
- abilitazioni alla vendita dei prodotti fitosanitari
- attestati di funzionalità delle macchine irroratrici

Consulta il link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/avvisi/2021/nuove-proroghe-di-validita-per-le-abilitazioni-relative-ai-prodotti-fitosanitari-e-per-gli-attezzamenti-di-funzionalita-delle-irroratrici> per maggiori info.

### **Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF 25) della TO 10.1.01**

Si comunica che la Guida all'utilizzo di IrriNet per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF 25) della TO 10.1.01 e M11 è stata aggiornata con l'edizione 2021 [https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale/Collezione-dpi/dpi\\_2021/disciplinari-2021](https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale/Collezione-dpi/dpi_2021/disciplinari-2021).

Nella edizione 2021 della Guida all'utilizzo di IrriNet si è dato maggior rilievo sull'importanza, ai fini della esecuzione del bilancio idrico, di:

- associare di tutti gli appezzamenti con IAF 25 all'azienda con il CUAA.
- aggiornare le colture prima dell'inizio della stagione irrigua inserendo una data di start relativa alla stagione irrigua corrente.

La versione attualmente caricata sul sito è stata aggiornata anche con un indice contenente i link per andare direttamente ai capitoli a cui si è interessati.

## **Irrigazione**

NOTA IRRIGAZIONE

1 Giugno 2021

In considerazione delle previsioni meteorologiche, che descrivono una situazione pluviometrica caratterizzata da scarsi apporti nei prossimi 5 giorni, si consiglia di programmare con attenzione l'irrigazione, partendo dai dati di umidità del terreno, rilevati o stimati.

E' possibile irrigare tutte le colture secondo quanto prescritto dai disciplinari.

- **Fragola** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,5 mm

- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,5 mm

- **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,5 mm

- **Aglio** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3

- **Cipolla** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3

- **Patata** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5

- **Pomodoro da industria** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3

- **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4

- **Bietola da seme** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5

- **Mais** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- **Erba medica** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- **Prato stabile** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- **Fagiolino** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
	Consumo medio giornaliero mm/d	Consumo medio giornaliero mm/d	
POMACEE	3	2	
ALBICOCCO	3,5	3	
SUSINO	3,5	3	
CILIEGIO	3	3	
PESCO	3,5	3	
VITE	2,5	2	
ACTINIDIA	3,5	3	

Pomacee e drupacee stanno attraversando fasi fenologiche molto sensibili allo stress idrico. Per i prossimi 20 giorni è assolutamente necessario evitare deficit di acqua disponibile nel terreno, che potrebbero portare a cali di resa, diminuzione della pezzatura e scarso assorbimento dei nutrienti, alcuni dei quali sono necessari per aver frutti ben formati e privi di difetti.

Si ricorda che per allevare in modo opportuno le piante giovani è necessario irrigarle evitando assolutamente stress idrici.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3,5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3,5).

Piogge al di sotto dei 4 millimetri giornalieri non son da considerare ai fini del bilancio idrico in questo momento.

Gli impianti arborei messi a dimora recentemente potrebbero soffrire per il perdurare della siccità, laddove la falda è situata ad una profondità superiore di 100 cm dal piano di campagna. E' possibile consultare la profondità di falda sul portale della Regione Emilia Romagna FALDANET <http://faldanet.consoziocer.it/Faldanet/retefalda/index>

Per verificare la profondità della falda ipodermica nella propria azienda è anche possibile installare un piezometro. E' disponibile un breve tutorial per costruire e installare con semplicità un piezometro nella propria azienda <https://www.youtube.com/watch?v=kBOspiWta5g>

La fertirrigazione degli impianti arborei a partire già dall'anno di impianto è necessaria per favorire l'ottimale sviluppo della pianta, in particolar modo dell'apparato radicale.

Si invitano tecnici e agricoltori a rilevare o stimare l'acqua disponibile nel terreno per evitare eccessi d'acqua nel terreno. Situazioni di asfissia e comunque di eccesso di acqua disponibile, soprattutto se protratti nel tempo, possono causare difetti nell'assorbimento di nutrienti e disfunzioni metaboliche che possono determinare cali di resa anche considerevoli o addirittura portare la pianta alla morte.

Per approfondire le modalità di calcolo dell'acqua disponibile, per toccare con mano sensori e centraline meteo, per vedere in azione gli impianti irrigui più innovativi o semplicemente per fare domande sulla propria situazione irrigua aziendale, l'Area dimostrativa delle tecnologie irrigue di Acqua Campus sarà aperta su prenotazione, contattando Gioele Chiari al 3497504961.

### Fertirinet

A partire dalla campagna 2019 è disponibile l'applicativo FERTIRRINET per la gestione della fertirrigazione per le colture di mais, pomodoro, patata e pero.

Il nuovo servizio è presente in IRRINET e fornisce un consiglio di fertilizzazione a norma DPI e permette anche la registrazione anch'essa a norma delle operazioni eseguite. L'applicazione tiene conto del tipo di coltura, fase fenologica, tipo di suolo, condizioni meteo rilevate e previste, oltre che delle irrigazioni e fertilizzazioni eseguite (incluse le eventuali fertilizzazioni ordinarie), nonché coltura precedente.

Al servizio si accede, per i nuovi utenti, previa registrazione attraverso il link [https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index\\_er](https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er).

Per chi è già utente IrriNet è sufficiente inserire i seguenti input richiesti per ottenere il calcolo: "Dati chimici del suolo" e "Dati della coltura per la fertirrigazione"

Data del rilevamento	Livello del fiume PO
1 Giugno 2021	4.59 mslm

## PARTE SPECIFICA

### Colture Arboree

## Note Colture Arboree

### Difesa

#### Monitoraggio di *Halyomorpha halys* in Emilia-Romagna 2021

#### Bollettino progetto PSR Cimice.Net

Utilizzando il seguente link è possibile visualizzare lo stato aggiornato in tempo reale delle catture di cimice asiatica nelle trappole di monitoraggio AgBio presenti in Emilia-Romagna: <https://big.csr.unibo.it/projects/cimice/monitoring.php>

**CIMICE ASIATICA *Halyomorpha halys***: si rilevano le prime sporadiche presenze in campo di adulti svernanti. In questa fase si consiglia un attento monitoraggio nelle zone di possibile ingresso prossime a caseggiati, siepi, aree boschive. Per la difesa si rimanda al prossimo BOLLETTINO.

### Diserbo arboree

Diserbo chimico ammesso solo in bande sottofila per una superficie max pari al 30% della superficie totale ( da piano colturale).

### Erbicidi fogliari totali per il controllo delle infestanti emerse (graminacee+dicotiledoni):

- Glifosate, autorizzato su tutte le principali specie con i seguenti limiti di impiego (riferito a formulati a 360 g/litro):

Negli Impianti **in produzione** di pomacee, drupacee, actinidia, vite: max 9 lt/anno per ettaro trattato se non si usano anche erbicidi residuali e 6 lt/anno per ettaro trattato se si usano anche erbicidi residuali

Negli Impianti **in allevamento** di pomacee, drupacee, actinidia, vite: max 9 lt/anno per ettaro trattato

- Glifosate + 2.4 D autorizzato solo per pomacee, noce, nocciolo max 1 intervento/anno rispettando i limiti di impiego del glifosate. Per un miglior controllo di dicotiledoni perenni.

In alternativa solo per la vite:

- Acido pelargonico Prodotto ad azione caustica attivo nei confronti dei polloni e delle infestanti

### Erbicidi fogliari per il controllo delle sole infestanti dicotiledoni emerse:

#### Spollonanti/Erbicidi

Carfentrazone: autorizzato per actinidia, susino, melo, pero, pesco e vite. Prodotto di contatto attivo sia nei confronti dei polloni che delle infestanti dicotiledoni ai primi stadi di sviluppo. Utilizzato come erbicida la dose max per singolo intervento è di 0.3 l/ha trattato, utilizzato come spollonante la dose è di 0.3 l/ettolitro con un max di 1 l/ha totale (da piano culturale).

Pyraflufen-metil: autorizzato per actinidia, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, pesco e vite. Prodotto di contatto attivo sia nei confronti dei polloni che delle infestanti dicotiledoni ai primi stadi di sviluppo. Su actinidia (e olivo) l' impiego come erbicida è (in termini di dosaggio) equiparato all'impiego come spollonante. Sulle altre colture ammesso l'uso come spollonante a 0.8 l/ha trattato per singolo intervento o l' impiego sinergizzante di altri erbicidi alla dose di 0.25-0.3 l/ha trattato.

#### Erbicidi

MCPA: autorizzato solo per pomacee e concesso uso eccezionale (da 1 aprile a 29 luglio 2021) del forumalo U46 M Class per la vite. Prodotto sistemico attivo anche su dicotiledoni perenni

Fluroxipir: autorizzato solo per melo. Max 1 intervento/anno. Prodotto sistemico attivo anche su dicotiledoni perenni.

### Erbicidi per il controllo delle sole infestanti graminacee emerse:

Sostanza attiva	Colture autorizzate
Propaquizafop	Albicocco-susino-ciliegio-pomacee-noce-pesco-vite
Fluazifop-p-butile	Pesco-susino-ciliegio-vite-pomacee
Ciclossidim	Pomacee-vite
Quizalofop-p-etile	Albicocco-susino-ciliegio-pesco-pomacee-noce-vite

## ACTINIDIA

Fase fenologica: Allegazione

### Difesa

**CANCRO BATTERICO** rischio alto. Si consiglia in caso di pioggia di intervenire impiegando SALI di RAME. Al raggiungimento della lunghezza di 10-12 cm dei germogli è possibile intervenire con ACIBENZOLAR-S-METILE.

ACIBENZOLAR-S-METILE Max 8 all'anno.

## ALBICOCCO

Fase fenologica: Ingrossamento frutti-maturazione

---

### Difesa

**OIDIO:** si consiglia di intervenire a partire dalla scamicatura con ZOLFO

**MONILIA:** intervenire in pre raccolta in caso di piogge o bagnature prolungate con FENBUCONAZOLO o TEBUCONAZOLO o FLOUPYRA + TEBUCONAZOLO o PYRACLOSTROBIN + BOSCALID o FENPIRAZAMINE o ISOFETAMID o BICARBONATO di K o BACILLUS SU BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS

Contro questa avversità Max 3 con prodotti di sintesi

TEBUCONAZOLO Max 2

FENBUCONAZOLO Max 3 come somma IBE 4 in caso di forti attacchi di APIOGNOMOSI l'anno precedente

PYRACLOSTROBIN Max 2 Max 3 come somma strobilurine

BOSCALID Max 2 Max 3 come somma SDHI

FLOUPYRAM Max 1 Max 3 come somma SDHI

ISOFETAMID Max 2 Max 3 come somma SDHI

FENPIRAZAMINE Max 3

**ANARSIA** L.inizio nascita larvale. Intervenire al superamento della soglia di 7 adulti a settimana o 10 in 2 settimane con CLORANTRANILIPROLE o TRIFLUMURON o dopo 10-12 giorni con BACILLUS THURINGIENSIS o ETOFENPROX o SPINOSAD/SPINETORAM o EMAMECTINA o INDOXACARB\*

\* efficaci anche per il controllo delle forficule

CLORANTRANILIPROLE Max 2

TRIFLUMURON Max 2

ETOFENPROX Max 2 all'anno

SPINOSAD Max 3 come somma a SPINOSAD

SPINOSAD Max 1

INDOXACARB Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

## CILIEGIO

Fase fenologica: Accrescimento frutti-maturazione

---

### Difesa

**MONILIA:** Si consiglia di intervenire nella fase di invaiatura impiegando FENBUCONAZOLO oppure TEBUCONAZOLO oppure FLUODIOXINIL+CYPRODINIL o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o TEBUCONAZOLO+FLOUPYRAM

o TRYFLOXYSTROBIN+TEBUCONAZOLO o FENEXAMIDE o FENPIRAZAMINE o ISOFETAMID

Max 5 interventi contro questa avversità.

FENBUCONAZOLO Max 2 all'anno



TEBUCONAZOLO Max 2 e Max 3 come somma I.B.E.

FLUODIOXINIL+CYPRODINIL Max 1 intervento all'anno

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID e TRYFLOXYSTROBIN Max 2 come somma tra loro

TEBUCONAZOLO+FLOUPYRAM Max 1, Max 3 come somma SDHI: BOSCALID e FLOUPYRAM

FENEXAMIDE e FENPIRAZAMINE Max 3 tra come somma tra loro

ISOFETAMID Max 2 e Max 3 come somma BOSCALID e FLOUPYRAM

**MOSCA DELLE CILIEGIE** si segnalano catture. Ricordiamo che normalmente il fitofago risulta maggiormente pericoloso su varietà a maturazione medio-tardiva tardiva. Monitorare la presenza degli adulti attraverso trappole cromotropiche gialle avendo cura applicarle nella zona a sud-ovest del ceraseto. In caso di presenza intervenire dalla fase di invaiatura con: ETOFENPROX o ACETAMIPRID o FOSMET o SPINOSAD nella formulazione esca.

ETOFENPROX Max 1 intervento all'anno Max 3 come somma di PIRETROIDI

ACETAMIPRID Max 2 all'anno

SPINOSAD Max 5 nel formulato esca (SPINTOR FLY)

FOSMET Max 1 intervento all'anno Prestare attenzione alla possibile fitossicità su alcune varietà

**CIDIA MOLESTA** in caso di presenza intervenire con SPINOSAD. Ricordiamo che questo principio attivo risulta efficace anche per il controllo di DROSOPHILA SUZUKII

SPINOSAD Max 3 come somma a SPINETRAM Max 1

**DROSOPHILA SUZUKII** segnalano deposizioni e presenze. Sulle varietà precocissime da invaiatura intervenire con DELTAMETRINA o SPINETORAM o CYANTRANILIPROLE (EXIREL 2021) autorizzato in deroga come uso eccezionale dal 13 maggio 2021 al 30 Luglio 2021.

DELTAMETRINA Max 2

SPINETORAM Max 1 Come somma a SPINOSAD Max 3

CYANTRANILIPROLE Max 2

## MELO

**Fase fenologica: Ingrossamento frutti**

---

### Difesa

**COLPO di FUOCO** rischio alto. Presenza di seconde fioriture che si consiglia di asportare. E' consigliabile intervenire in concomitanza di piogge impiegando BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS o AUREOBASIDIUM PULLULANS o ACIBENZOLAR-S-MI SALI di RAME.

ACIBENZOLAR S-METILE Max 6 all'anno

**TICCHIOLATURA** fine infezioni primarie. Solo nelle aziende dove si rilevano macchie si consiglia di proseguire la difesa impiegando BICARBONATO di POTASSIO o DODINA o ZOLFO o POLISOLFURO di CALCIO o SALI di RAME (quest'ultimo fitotossico sul gruppo PINK)

**AFIDE GRIGIO:** in caso di infestazioni in atto intervenire con SULFOXAFLOL o FLUPYRADIFURONE o SPIROTETRAMAT

SPIROTETRAMAT Max 2 interventi all'anno

**CARPOCAPSA:** nascita larvale. Al superamento della soglia di 1 cattura per trappola a settimana o 2 in 2 settimane intervenire dopo 8-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi: VIRUS della GRANULOSI o FOSMET o SPINOSAD o SPINETORAM. consiglia in questa fase di dare preferenza all'uso di VIRUS della GRANULOSI.

FOSMET Max 2 all'anno

SPINETORAM Max 1- 3 come somma a SPINOSAD

## PERO

### Fase fenologica: Ingrossamento frutti

---

#### Difesa

**COLPO di FUOCO** rischio alto. Presenza di seconde fioriture che si consiglia di asportare. E' consigliabile intervenire in concomitanza di piogge impiegando BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS o AUREOBASIDIUM PULLULANS o ACIBENZOLAR-S-MI SALI di RAME.

ACIBENZOLAR S-METILE Max 6 all'anno

**NECROSI BATTERICA delle GEMME e FIORI:** da allegagione e fino a metà di GIUGNO intervenire con FOSETIL-AL e/o FOSFONATO di K

Tra FOSFONATO di K e FOSETIL -Al Max 10 interventi all'anno

**TICCHIOLATURA:** intervenire in concomitanza di piogge con METIRAM o CAPTANO o MANCOZEB o DODINA o ZIRAM o DITIANON FLUAZINAM o PENTHIOPYRAD o FLUXAPYROXAD o FLUOPYRAM o DIFENCONAZOLO o TEBUCONAZOLO Si ricorda che la ticchio del PERO vola anche nei giorni successivi alla pioggia e che i prodotti indicati per la difesa della TICCHIOLATURA risultano efficaci anche nei confronti di MACULATURA.

MANCOZEB e METIRAM Complessivamente Max 7 interventi all'anno

ZIRAM Max 4 di cui 2 in pre-fioritura

DODINA Max 2

CAPTANO Max 10

CAPTANO/DITIANON Max 16 interventi all'anno

TEBUCONAZOLO Max 3 all'anno

DIFENCONAZOLO Max 4 e 5 come somma IBE

PENTHIOPYRAD Max 2 all'anno

FLUXAPYROXAD Max 3 all'anno

FLUOPYRAM Max 3 all'anno

PENTHIOPYRAD, FLUXAPYROXAD, FLUOPYRAM, BOSCALID e ISOPYRAZAM complessivamente Max 4 trattamenti all'anno eseguiti blocchi

**MACULATURA BRUNA** si rilevano infezioni. In caso di piogge si consiglia di intervenire con: con METIRAM o CAPTANO o ZIRAM o DITIANON o CYPRODINIL o PYRIMETANIL o FLUAZINAM o PENTHIOPYRAD o FLUXAPYROXAD o FLUOPYRAM o ISOPYRAZAM o DIFENCONAZOLO o TEBUCONAZOLO o MEFENTRIFLUCONAZOLO

MANCOZEB e METIRAM Complessivamente Max 7 interventi all'anno

ZIRAM Max 4 di cui 2 in pre-fioritura

CAPTANO Max 10

CAPTANO/DITIANON Max 16 interventi all'anno

PYRIMETANIL e CYPRODINIL Max 6 come somma tra loro

TEBUCONAZOLO Max 3 all'anno

DIFENCONAZOLO Max 4 e 5 come somma IBE

MEFENTRIFLUCONAZOLO Max 2 e 5 come somma IBE

PENTHIOPYRAD Max 2 all'anno

FLUXAPYROXAD Max 3 all'anno

FLUOPYRAM Max 3 all'anno

ISOPYRAZAM Max 2 all'anno

PENTHIOPYRAD, FLUXAPYROXAD, FLUOPYRAM, BOSCALID e ISOPYRAZAM complessivamente Max 4 trattamenti all'anno eseguiti blocchi

Questo periodo è idoneo per proseguire i trattamenti di sanitazione del cotico erboso.

**CARPOCAPSA:** nascita larvale. Al superamento della soglia di 1 cattura per trappola a settimana o 2 in 2 settimane intervenire dopo 8-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi : VIRUS della GRANULOSI o FOSMET o SPINOSAD o SPINETORAM . consiglia in questa fase di dare preferenza all'uso di VIRUS della GRANULOSI.

FOSMET Max 2 all'anno

SPINETORAM Max 1- 3 come somma a SPINOSAD

**PSILLA:** si rileva la presenza adulti uova e neanidi. In presenza consistente di uova o di melata con danno su frutti intervenire con SPIROTETRAMAT o ABAMECTINA o SPINETORAM o OLIO ESSENZIALE di ARANCIO DOLCE o OLIO MINERALE con quest prodotto attenzione alle fitotossicità in prossimità di impiego di FLUAZINAM, CAPTANO, ZOLFO

SPIROTETRAMAT Max 2 interventi all'anno di cui 1 su questa avversità

ABAMECTINA Max 2 interventi all'anno

SPINETORAM Max 1 all'anno

**CIMICE ASIATICA:** si rilevano le prime presenze in prossimità e all'interno dei frutteti . Monitorare attentamente il fitofago e nel caso si riscontri la presenza intervenire con: ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS M. quest'ultimo principio attivo concesso in deroga per uso eccezionale. Ricordiamo inoltre che l'unico prodotto impiegabile e' SUNDEK cimice 2021

CLORPIRIFOS M Max 1 intervento all'anno

## PESCO

**Fase fenologica: Ingrossamento frutti-indurimento nocciolo**

---

### Difesa

**OIDIO: in presenza dell'avversità** intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o TETRACONAZOLO o FLUTRIAFOL o FLUXAPYROXAD o PENTHIOPYRAD

BUPIRIMATE Max 2 interventi all'anno

TETRACONAZOLO e FLUTRIAFOL Max 4 come somma IBE

FLUXAPYROXAD Max 3 interventi all'anno . Somma complessiva SDHI 4

PENTHIOPYRAD Max 2 interventi all'anno . Somma complessiva SDHI 4

**MONILIA:** intervenire a indurimento nocciolo in caso di piogge o bagnature prolungate con FENBUCONAZOLO o TEBUCONAZOLO o FLOUPYRAM + TEBUCONAZOLO o PYRACLOSTROBIN + BOSCALID o FENPIRAZAMINE

Contro questa avversità Max 5 con prodotti di sintesi

TEBUCONAZOLO Max 2

FENBUCONAZOLO Max 4 come somma IBE

PYRACLOSTROBIN Max 3 come somma strobilurine

BOSCALID Max 3 e 4 come somma SDHI

FLOUPYRAM Max 1 Max 4 come somma SDHI

FENPIRAZAMINE Max 2 all'anno

**BATTERIOSI** intervenire in previsione di pioggia negli impianti con presenza di infezioni riscontrate nell'anno precedente impiegando SALI di RAME oppure ACIBENZOLAR-S-METIL

Attenzione alla fitotossicità causate da RAME soprattutto legata agli abbassamenti di temperatura in presenza di piante bagnate.

ACIBENZOLAR-S-METIL Max 5 interventi all'anno

**CYDIA MOLESTA:** inizio volo seconda generazione. Al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana intervenire con CLORANTRANILIPROLE o TRIFLUMURON

CLORANTRANILIPROLE Max 2

TRIFLUMURON Max 2

**ANARSIA L.:** inizio nascita larvale. Intervenire al superamento della soglia di 7 adulti a settimana o 10 in 2 settimane con CLORANTRANILIPROLE o TRIFLUMURON o dopo 10-12 giorni con BACILLUS THURINGIENSIS o ETOFENPROX o SPINOSAD/SPINETORAM o EMAMECTINA o INDOXACARB\*

\* efficaci anche per il controllo delle forficule

CLORANTRANILIPROLE Max 2

TRIFLUMURON Max 2

ETOFENPROX Max 2 all'anno

SPINOSAD Max 3 come somma a SPINOSAD

SPINOSAD Max 1

INDOXARB Max 4 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

**CIMICE ASIATICA:** si rilevano le prime presenze in prossimità e all'interno dei frutteti. Monitorare attentamente il fitofago e nel caso si riscontri la presenza intervenire con: ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS M quest'ultimo principio attivo concesso in deroga per uso eccezionale. Ricordiamo inoltre che l'unico prodotto impiegabile è SUNDEK cimice 2021 **Raccomandiamo inoltre di considerare un intervallo di sicurezza almeno del doppio rispetto a quanto riportato in etichetta.**

CLORPIRIFOS M Max 1 intervento all'anno

## SUSINO

**Fase fenologica: Ingrossamento frutti**

---

### Difesa

**AFIDE VERDE** al superamento della soglia del 10% di germogli infestati intervenire con SULFOXAFLOX (uso straordinario 120gg) o ACETAMIPRID.

ACETAMIPRID Max 2 all'anno

**CYDIA FUNEBRANA:** fine nascita larvale. Per la difesa si rimanda al prossimo BOLLETTINO.

## VITE

**Fase fenologica: Fioritura**

---

### Difesa

**PERONOSPORA:** presenza sporadica di macchie relative alle infezioni del periodo 29-04 /01-05 e 11-05. Intervenire in previsione di pioggia utilizzando: SALI di RAME o METIRAM o MANCOZEB o DITIANON o FOLPET aggiungendo per migliorare efficacia e persistenza

ETILFOSFITO di ALLUMINIO o FOSFONATO di POTASSIO . Oppure AMETOCTRADINA o METALAXYL-M o OXATHIPIPROLIN con i partner di copertura.

In caso si verificano piogge su vegetazione scoperta si può intervenire in modo curativo entro il 20-30% del periodo di incubazione con DIMETOMORPH o METALAXYL- M in associazione a prodotti di copertura

METIRAM M<sub>AX</sub> 3 interventi all'anno

MANCOZEB M<sub>AX</sub> 5 come somma tra FOLPET, DITIANON, FLUAZINAM e MANCOZEB

DIMETOMORPH M<sub>AX</sub> 4 interventi all'anno come somma tra IPROVALICARB , MANDIPROPAMIDE , VALIPHENAL e BENTHIOVALICARB

METALAXYL -M M<sub>AX</sub> 3 come somma a BENALAXYL e BENALAXYL-M

OXATHIPIPROLIN M<sub>AX</sub> 2 all'anno

**BLACK ROT** si ricorda che i principi attivi impiegati per la difesa alla PERONOSPORA quali MANCOZEB e METIRAM e quelli utilizzati per l'OIDIO quali DIFENCONAZOLO e TETRACONAZOLO risultano efficaci anche per il controllo del BLACK ROT oltre a TRIFLOXYSTROBIN o PYRACLOSTROBIN

TRIFLOXYSTROBIN , AZOXYSTROBIN , PYRACLOSTROBIN M<sub>AX</sub> 3 all'anno come somma tra loro

**OIDIO:** intervenire preventivamente con ZOLFO. Nelle aree a rischio o sulle varietà normalmente interessate intervenire in questa fase con DIFENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o CYFLUFENAMIDE o FLUXAPYROXAD o BUPIRIMATE

DIFENCONAZOLO M<sub>AX</sub> 1 all'anno

TETRACONAZOLO M<sub>AX</sub> 3 come somma IBE

CYFLUFENAMIDE M<sub>AX</sub> 2 interventi all'anno

FLUXAPYROXAD M<sub>AX</sub> 3 come somma a BOSCALID

BUPIRIMATE M<sub>AX</sub> 2 interventi all'anno

**TIGNOLETTA:** presenza di larve. Su questa generazione non sono previsti interventi.

## Colture Erbacee

### Note Colture Erbacee

#### Indicazioni agronomiche

**Copertura vegetale dei suoli** La copertura vegetale ha lo scopo di limitare i fenomeni erosivi ed il rischio di percolazione dei nutrienti. Nelle aree di pianura è obbligatorio l'inerbimento dell'inter-fila nel periodo autunno-primaverile (dal 30 settembre al 20 marzo) al fine di contenere la perdita di elementi nutritivi. In annate in cui le precipitazioni verificatesi tra il 1° ottobre e il 31 gennaio successivo risultino inferiori ai 150 mm, le eventuali lavorazioni possono essere anticipate ad inizio febbraio. Nelle aree di collina e montagna in appezzamento con pendenze medie superiori al 10%, è obbligatorio l'inerbimento permanente delle inter-file, anche se presenti i solchi acquai, da attuarsi con semine artificiali o con inerimento spontaneo.

Tale vincolo non si applica su suoli a tessitura "tendenzialmente argilloso" in annate a scarsa piovosità primaverile con precipitazioni cumulate dal 1° aprile al 30 giugno inferiori a 150 mm), durante le quali è consentito effettuare un'epicatura, a una profondità inferiore ai 10 cm, o una scarificazione. Nelle colture arboree quando esiste il vincolo dell'inerbimento dell'inter-fila sono comunque ammessi gli interventi localizzati lungo la fila per l'interramento dei fertilizzanti.

### Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l/ha per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ l/ha} \times \text{numero di ha ammissibili}$  è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato.

Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare i dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

#### Inoltre:

Le applicazioni di glifosate in pre-semina **diventano alternative** alle applicazioni in pre emergenza (nelle colture dove è autorizzato questo impiego, es. bietola, mais, cipolla)

## BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Fase fenologica: Chiusura interfila

---

### Difesa

**LISSO:** si rilevano le prime presenze in caso di infestazioni elevate intervenire con FOSMET (SPADA 50WG) o ACETAMIPRID (KESTREL) Prodotti concessi con uso straordinario prestare attenzione alle etichette .

FOSMET Max 2

ACETAMIPRID Max 1. La somma degli insetticidi esclusi BTK e GEO Max 3

## ERBA MEDICA

Fase fenologica: Accrescimento

---

### Difesa

**APION:** si segnalano infestazioni . In caso di elevata infestazione sui nuovi impianti intervenire impiegando ACETAMIPRID o LAMBDA CIALOTRINA o TAU-FLUVALINATE o DELTAMETRINA

Max 1 intervento tra tutti i prodotti indipendentemente dalla avversità.

**FITONOMO:** in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura intervenire con: LAMBDA CIALOTRINA o TAU-FLUVALINATE o DELTAMETRINA

Max 1 intervento tra tutti i prodotti indipendentemente dalla avversità.

**NOTA PER API E PRONUBI** si ricorda che è VIETATO sulla coltura in fiore o in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee all'interno del campo di medica, eseguire interventi con prodotti fitosanitari ad attività insetticida ed acaricida, o altro prodotto che riporti in etichetta frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi.

### Diserbo

**Impianto da seme in produzione**

Dopo lo sfalcio, per il contenimento di cuscuta si può utilizzare :

PROPYZAMIDE oppure

PENDIMETALIN (Activus ME o Stomp Acqua) **uso eccezionale concesso in deroga**

Applicare i prodotti in previsione di pioggia.

Nota: questi prodotti possono essere utilizzati solo per un intervento/anno.

---

## FRUMENTO TENERO E DURO

Fase fenologica: **Maturazione lattea**

---

## GIRASOLE

Fase fenologica: **6-8 foglie**

---

## MAIS

Fase fenologica: **6-10 foglie**

---

## SOIA

Fase fenologica: **Seconda-quarta foglia trifogliata**

---

### Diserbo:

#### Post-emergenza

Imazamox (ALS x dicotiledoni e graminacee)

Tifensulfuron (ALS x dicotiledoni)

Bentazone (per dicotiledoni poco sviluppate, attivo su amaranti ALS resistenti).

Per il controllo delle *sole infestanti graminacee* si può utilizzare (ACCasi) :

- Ciclossidim o
- Cletodim o
- Quizalofop-etile isomero D o
- Quizalofop-p-etile o
- Propaquizafop o
- Fluazifop -p-butile

Vincoli:

S-metalachlor non utilizzabile se impiegato sullo stesso terreno nel 2020 su mais o sorgo o girasole o soia o pomodoro o bietola

Bifenox non utilizzabile se impiegato sullo stesso terreno nel 2020 su cereali a paglia o soia

Bentazone non utilizzabile se impiegato sullo stesso terreno nel 2020 su soia o sorgo o medica

---

## SORGO

Fase fenologica: **6-8 foglie**

---

## Colture Orticole

### ANGURIA (PIENO CAMPO)

Fase fenologica: Accrescimento

#### Difesa

**PERONOSPORA:** dopo la scopertura in previsione di piogge intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, CYAZOFAMIDE AMETOCTRADINA, METIRAM, MANDIPROPAMIDE, PROPAMOCARB, FLUOPICOLIDE, CIMOXANIL, ZOXAMIDE e FOSETIL-AL

CYAZOFAMIDE Max 3 all'anno

Max 2 all'anno tra AMETOCTRADINA e METIRAM

PROPAMOCARB Max 2 all'anno

FLUOPICOLIDE Max 1 all'anno

CIMOXANIL Max 2 all'anno

ZOXAMIDE Max 3 all'anno

**AFIDI:** intervenire alla presenza delle prime colonie con SULFOXAFLOL, ACETAMIPRID, FLONICAMID SPIROTETRAM, FLUPYRADIFURONE, SALI POTASSICI di ACIDI GRASSI, MALTODESTRINE, AZADIRACTINA, PIRETRINE PURE

ACETAMIPRID Max 1 anno

FLONICAMID Max 2 all'anno non consecutivi

SPIROTETRAMAT Max 2 all'anno

FLUPYRADIFURONE Max 1 all'anno in pieno campo e Max 2 in coltura protetta

**RAGNETTO ROSSO** in presenza di focolai con foglie decolorate intervenire con: MALTODESTRINE o EXITHIAZOX o TEBUNFENPYRAD ETOAZOLE o ABAMECTINA o SPYROMESIFEN o BIFENAZATE

Contro questa avversità Max 2 interventi all'anno

TEBUNFENPYRAD e SPYROMESIFEN solo coltura protetta

ABAMECTINA fare attenzione al momento di impiego in funzione delle etichette

### CIPOLLA

Fase fenologica: Autunnale maturazione - ingrossamento bulbo

#### Difesa

**PERONOSPORA:** intervenire sulla coltura a semina primaverile in previsione di pioggia o forte umidità con: METIRAM o MANCOZEB o ZOXAMIDE o SALI di RAME o CIMOXANIL o PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF o VALIFENAL o PROPAMOCARB + FLUPICO BENALXIL+RAME o METALXIL M o AZOXYSTROBIN

METIRAM Max 3 all'anno complessivamente a MANCOZEB Max 6

MANCOZEB Max 4 interventi all'anno complessivamente a METIRAM Max 6

DIMETOMORF o VALIFENAL Max 4 all'anno

PROPAMOCARB + FLUPICOLIDE Max 1 all'anno



ZOXAMIDE Max 3 all'anno

PYRACLOSTROBIN Max 3 all'anno

CIMOXANIL Max 3 all'anno

BENALAXIL o METALAXIL M Max 3 all'anno come somma tra loro

**BOTRITE:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi sulla coltura a semina primaverile con : FLUDIOXINIL + CYPRODINIL o PYRIMETANIL o BOSCALID + PYRACLOSTROBIN o FENEXAMID

Max 3 interventi all'anno contro questa avversità

FLUDIOXINIL+CYPRODINIL e PYRIMETANIL Max 2 interventi all'anno complessivi tra loro

PYRACLOSTROBIN Max 3 all'anno come somma alle STROBILURINE

FENAXAMIDE Max 2 all'anno

**TRIPIDE:** intervenire in caso di presenza con SPIROTETRAMAT o DELTAMETRINA o ACRINATRINA o SPINOSAD

Contro questa avversità Max 3 interventi all'anno

SPIROTETRAMAT Max 2

DELTAMETRINA e ACRINATRINA MAX 1 come somma tra loro

SPINOSAD Max 3 all'anno

## MELONE (PIENO CAMPO)

Fase fenologica: Accrescimento

---

### Difesa

**PERONOSPORA:** dopo la scopertura in previsione di piogge intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, ETIL FOSFITO o ALLUMINIO, PROPAMOCARB , CIMOXANIL , METIRAM, AMETOCTRADINA, DIMETOMORF, MANDIPROPAMIDE, PYRACLOSTROBIN, AZOXYSTROBIN, ZOXAMIDE, CYAZOFAMIDE, METALAXIL-M, FLOUPICOLIDE + PROPAMOCARB. I prodotti sono alternativi tra loro, da soli o in miscele pre costituite

PROPAMOCARB Max 2 all'anno

CIMOXANIL Max 2 all'anno

AMETOCTRADINA max 2 all'anno

Tra DIMETOMORF, MANDIPROPAMIDE max 4 all'anno

Tra TRIFLOXYSTROBIN, AZOXYSTROBIN Max 2 all'anno

ZOXAMIDE Max 3 all'anno

CYAZOFAMIDE Max 3 all'anno

METALAXYL-M Max 2 all'anno

FLOUPICOLIDE + PROPAMOCARB Max 1 all'anno

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi utilizzare AMPELOMICES QUISQUALIS, BACILLUS PUMILIS, ZOLFO, CEREVISANE, BICARBONATO di POTASSIO, OLI ESSENZIALI di ARANCIO DOLCE , BUPIRIMATE, MICLOBUTANIL , TEBUCONAZOLO , DIFENCONAZOLO, TETRACONAZOLO, PENCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, FLUXAPYROXAD, ISOPYRAZAM, TRIFLOXYSTROBIN, AZOXYSTROBIN, DINOCAP, CYFLUFENAMID ,METRAFENONE

I prodotti sono alternativi tra loro, da soli o in miscela pre costituite

BUPIRIMATE Max 2 all'anno

MICLOBUTANIL, TEBUCONAZOLO e DIFENCONAZOLO Max 1 all'anno di cui la somma complessiva

MICLOBUTANIL, TEBUCONAZOLO, DIFENCONAZOLO, TETRACONAZOLO, PENCONAZOLO , FENBUCONAZOLO Max 3 intervent come somma complessiva

ISOPYRAZAM Max 1all'anno 2 come somma tra FLOPYRAM e FLUXAPYROXAD

MEPTYLDINOCAP Max 1 all'anno

Tra TRYFLOXISTROBIN, AZOXYSTROBIN e MEPTYLDINOCAP Max 2 all'anno

CYFLUFENAMIDE Max 2 all'anno

METRAFENONE Max 2 all'anno

**AFIDI:** alla prima comparsa intervenire con ACETAMIPRID, FLONICAMID , SPIROTETRAMAT, SULFOXAFLO, TAU-FLUVALINATE ,S POTASSICI di ACIDI GRASSI o MALTODESTRINE

ACETAMIPRID Max 1 all'anno

FLONICAMID Max 2 all'anno non consecutivi

SPIROTETRAMAT max 2 all'anno

TAU-FLUVALINATE Max 1

**RAGNETTO ROSSO** in presenza di focolai con foglie decolorate e/o in prossimità o concomitanza di interventi aficidi intervenire con: MALTODESTRINE o EXITHIAZOX o ETOXAZOLE TEBUNFENPYRAD o ABAMECTINA o SPYROMESIFEN o BIFENAZATE o CLOFENTEZINE

Contro questa avversità Max 2 interventi all'anno

TEBUNFENPYRAD e SPYROMESIFEN solo coltura protetta

ABAMECTINA Max 1 intervento/anno fare attenzione al momento di impiego in funzione delle etichette

## PATATA

**Fase fenologica: Ingrossamento tubero**

### Difesa

**PERONOSPORA** in previsione di pioggia intervenire con METIRAM o DIMETOMORPH o MANDIPROPAMIDE o ZOXAMIDE CYAZOFAMIDE o AMISULBRON o FLUAZINAM o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FLUPICOLIDE o AMETOCTRADINA o METALAXI OXIATHIPIPROLIN o PYRACLOSTROBIN

AMETOCTRADINA Max 2 all'anno 3 se in miscela a METIRAM

FLUPICOLIDE Max 1all'anno (solo in miscela a PROPAMOCARB)

CYAZOFAMIDE e AMISULBRON Max 3 all'anno complessivamente tra loro

ZOXAMIDE Max 4 all'anno

MANDIPROPAMIDE e DIMETOMORPH Max 4 all'anno

METIRAM Max 3 all'anno

CIMOXANIL Max 3 all'anno

FLUAZINAM Max 2 all'anno

METALAXIL-M Max 3 all'anno

OXIATHIPIPROLIN Max 3 all'anno

PYRACLOSTROBIN Max 3 all'anno complessivi a FAMOXADONE e AZOXYSTROBIN

Ricordiamo che PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORPH e ZOXAMIDE risultano efficaci anche per il controllo di ALTERNARIA

**ALTERNARIOSI** ricordiamo che oltre a DIFENCONAZOLO i principi attivi a base di SALI di RAME , ZOXAMIDE e PYRACLOSTROBIN DIMETOMORF impiegati per la difesa alla PERONOSPORA sono efficaci anche nei confronti di ALTERNARIOSI

DIFENCONAZOLO Max 1 intervento all'anno

**DORIFORA:** Nel caso di infestazioni generalizzate intervenire con: ACETAMIPRID o METAFUMIZONE o CLORANTRANILIPROLE SPINOSAD

ACETAMIPRID Max 1 intervento all'anno

METAFUMIZONE Max 2 interventi all'anno

CLORANTRANILIPROLE Max 2 interventi all'anno

SPINOSAD Max 3 interventi all'anno

**TIGNOLA della PATATA :** verificare settimanalmente le catture attraverso le trappole di monitoraggio

**NOTTUA TERRICOLA** intervenire in caso di presenza diffusa delle prime larve giovani con ETOFENPROX o DELTAMETRINA o ZETACIPERMETRINA o CIPERMETRINA

ETOFENPROX Max 1 all'anno 2 come somma di tutti i piretroidi

**ELATERIDI** :in caso di accertata presenza è possibile intervenire con uso in manichetta con BEAUVERIA BASSIANA o AZADIRACTINA  
Prodotti autorizzati come uso eccezionale .



## BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai Regolamenti della Comunità europea sull'agricoltura biologica: [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM 6793/2018](#) che completa il quadro normativo.

## PARTE GENERALE

### INDICAZIONI LEGISLATIVE

#### Usi eccezionali prodotti fitosanitari:

L'elenco degli usi eccezionali - Prodotti fitosanitari autorizzati in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per l'anno 2021 è contenuto all'interno del documento predisposto dal Servizio Fitosanitario Regionale e consultabile al seguente link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/deroghe-ai-disciplinari/deroghe-territoriali-2021>

L'ultimo documento "**Usi eccezionali 2021 che non richiedono richiesta di deroga**" riporta in **Tabella B: Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica (Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2164 del 17 dicembre che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008**). Il documento verrà progressivamente aggiornato con gli eventuali nuovi usi in uscita nell'arco dell'annata.

#### Modelli previsionali e monitoraggi aereobiologici

Sono disponibili al seguente link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/bollettini-di-produzione-integrata-e-biologica-2021/elaborazioni-modelli-previsionali-e-monitoraggi-aereobiologici> i report relativi alle elaborazioni modelli previsionali e monitoraggi aereobiologici.

I report sono redatti a cadenza settimanale per gli insetti ed a cadenza inferiore alla settimana per le malattie fungine e batteriche.

#### \*Impiego dei composti del rame in biologico:

Si ricorda che con Reg. (UE) 2018/1981 le s.a. composti del rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025; sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano *un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7*

anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

## **NUOVE PROROGHE DI VALIDITA' PER LE ABILITAZIONI RELATIVE AI PRODOTTI FITOSANITARI E PER GLI ATTESTI FUNZIONALITA' DELLE IRRORATRICI.**

Con l'approvazione del "Decreto Milleproroghe" (DL 183/2020 convertito con la Legge 26 febbraio 2021, n. 21 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 2021) è stato definito che la proroga di validità di 12 mesi si estende a tutte le abilitazioni e attestati che hanno la scadenza naturale nel 2021, e che sono:

- abilitazioni all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentini fitosanitari)
- abilitazioni alla consulenza
- abilitazioni alla vendita dei prodotti fitosanitari
- attestati di funzionalità delle macchine irroratrici

Consulta il link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/avvisi/2021/nuove-proroghe-di-validita-per-le-abilitazioni-relative-ai-prodotti-fitosanitari-e-per-gli-attestati-di-funzionalita-delle-irroratrici> per maggiori info.

## **TRATTAMENTI IN FIORITURA**

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge regionale del 04 marzo 2019 n. 2, inerente "**Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna**" (abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18), le prescrizioni per i trattamenti in fioritura sono come di seguito riportate:

1. Al fine di salvaguardare le api e l'entomofauna pronuba, **è vietato eseguire qualsiasi trattamento con prodotti fitosanitari ad attività insetticida e acaricida sulle colture arboree, erbacee, sementiere, floreali, ornamentali e sulla vegetazione spontanea, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, durante il periodo della fioritura, dalla schiusa dei petali alla caduta degli stessi. Sono altresì vietati i trattamenti in fioritura con altri prodotti fitosanitari che riportano in etichetta specifiche frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi.**

2. I trattamenti con i prodotti fitosanitari di cui al comma 1 sono altresì vietati in presenza di sostanze extraflorali di interesse mellifero o in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne che si sia provveduto preventivamente all'interramento delle vegetazioni o alla trinciatura o sfalcio con asportazione totale della loro massa, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino essiccati in modo da non attirare più le api e gli altri insetti pronubi.

Per consultare l'intera normativa [BURERT n 64 del 04 marzo 2018](#).

## **IRRIGAZIONE**

### **NOTA IRRIGAZIONE**

1 Giugno 2021

In considerazione delle previsioni meteorologiche, che descrivono una situazione pluviometrica caratterizzata da scarsi apporti nei prossimi 5 giorni, si consiglia di programmare con attenzione l'irrigazione, partendo dai dati di umidità del terreno, rilevati o stimati.

E' possibile irrigare tutte le colture secondo quanto prescritto dai disciplinari.

- **Fragola** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,5 mm

- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,5 mm

- **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,5 mm

- **Aglio** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3

- **Cipolla** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

- ET: 3
- **Patata** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
  - **Pomodoro da industria** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3
  - **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
  - **Bietola da seme** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
  - **Mais** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
  - **Erba medica** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
  - **Prato stabile** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
  - **Fagiolino** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
	Consumo medio giornaliero mm/d	Consumo medio giornaliero mm/d	
POMACEE	3	2	
ALBICOCCO	3,5	3	
SUSINO	3,5	3	
CILIEGIO	3	3	
PESCO	3,5	3	
VITE	2,5	2	
ACTINIDIA	3,5	3	

Pomacee e drupacee stanno attraversando fasi fenologiche molto sensibili allo stress idrico. Per i prossimi 20 giorni è assolutamente necessario evitare deficit di acqua disponibile nel terreno, che potrebbero portare a cali di resa, diminuzione della pezzatura e scarso assorbimento dei nutrienti, alcuni dei quali sono necessari per aver frutti ben formati e privi di difetti.

Si ricorda che per allevare in modo opportuno le piante giovani è necessario irrigarle evitando assolutamente stress idrici.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3,5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3,5).

Piogge al di sotto dei 4 millimetri giornalieri non son da considerare ai fini del bilancio idrico in questo momento.

Gli impianti arborei messi a dimora recentemente potrebbero soffrire per il perdurare della siccità, laddove la falda è situata ad una profondità superiore di 100 cm dal piano di campagna. E' possibile consultare la profondità di falda sul portale della Regione Emilia

Romagna FALDANET <http://faldanet.consorzioocer.it/Faldanet/retefalda/index>

Per verificare la profondità della falda ipodermica nella propria azienda è anche possibile installare un piezometro. E' disponibile un breve tutorial per costruire e installare con semplicità un piezometro nella propria azienda <https://www.youtube.com/watch?v=kB0spiWta5g>

La fertirrigazione degli impianti arborei a partire già dall'anno di impianto è necessaria per favorire l'ottimale sviluppo della pianta, in particolar modo dell'apparato radicale.

Si invitano tecnici e agricoltori a rilevare o stimare l'acqua disponibile nel terreno per evitare eccessi d'acqua nel terreno. Situazioni di asfissia e comunque di eccesso di acqua disponibile, soprattutto se protratti nel tempo, possono causare difetti nell'assorbimento di nutrienti e disfunzioni metaboliche che possono determinare cali di resa anche considerevoli o addirittura portare la pianta alla morte.

Per approfondire le modalità di calcolo dell'acqua disponibile, per toccare con mano sensori e centraline meteo, per vedere in azione gli impianti irrigui più innovativi o semplicemente per fare domande sulla propria situazione irrigua aziendale, l'Area dimostrativa delle tecnologie irrigue di Acqua Campus sarà aperta su prenotazione, contattando Gioele Chiari al 3497504961.

### Fertirrinet

A partire dalla campagna 2019 è disponibile l'applicativo FERTIRRINET per la gestione della fertirrigazione per le colture di mais, pomodoro, patata e pero.

Il nuovo servizio è presente in IRRINET e fornisce un consiglio di fertilizzazione a norma DPI e permette anche la registrazione anch'essa a norma delle operazioni eseguite. L'applicazione tiene conto del tipo di coltura, fase fenologica, tipo di suolo, condizioni meteo rilevate e previste, oltre che delle irrigazioni e fertilizzazioni eseguite (incluse le eventuali fertilizzazioni ordinarie), nonché coltura precedente.

Al servizio si accede, per i nuovi utenti, previa registrazione attraverso il link [https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index\\_er](https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er).

Per chi è già utente IrriNet è sufficiente inserire i seguenti input richiesti per ottenere il calcolo: "Dati chimici del suolo" e "Dati della coltura per la fertirrigazione"

Data del rilevamento	Livello del fiume PO
1 Giugno 2021	4.59 mslm

### DATI DI FALDA

I dati di profondità della falda ipodermica nei suoli della pianura dell'Emilia-Romagna sono consultabili presso la pagina [Faldanet](#) del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo (CER).

### SEMENTI E MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE VEGETATIVA

In agricoltura biologica si possono utilizzare solamente sementi e materiale di moltiplicazione certificati provenienti da agricoltura biologica. Considerata l'insufficiente disponibilità da parte del mercato di tale materiale per talune varietà, qualora non sia possibile reperire semente o materiale di moltiplicazione biologico è consentito utilizzare materiale non biologico proveniente da agricoltura convenzionale richiedendo la deroga secondo apposita procedura.

Conformemente alla procedura è autorizzata l'utilizzazione di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativo non biologico, purché tali sementi o materiale di moltiplicazione vegetativo rispettino i seguenti vincoli:

- a) non siano trattati, nel caso delle sementi, con prodotti fitosanitari diversi da quelli ammessi nell'allegato II del regolamento (CE) n. 889/2008, a meno che non sia prescritto, per motivi fitosanitari, un trattamento chimico a norma della direttiva 2000/29/CE del Consiglio per tutte le varietà di una determinata specie nella zona in cui saranno utilizzati;
- b) siano ottenuti senza l'uso di organismi geneticamente modificati e/o prodotti derivati da tali organismi;
- c) soddisfino i requisiti generali per la loro commercializzazione.

(DM 6793 del 18 luglio 2018)

#### Banca Dati Sementi Biologiche:

La BDSB è raggiungibile al seguente link: <https://www.sian.it/conSpeBio/index.xhtml>

L'utilizzo della nuova BDSB è subordinato alla registrazione come utente qualificato:

<https://mipaaf.sian.it/cappello/filtro.do?idSite=14>

Si ricorda che con Nota informativa [MIPAFF 2020-9284223](#) sono state definite le assegnazioni dell' "erba medica" e del "trifoglio alessandrino" alla "Lista rossa", prevista per il funzionamento della Banca Dati Sementi Biologiche – BDSB all'Allegato. Pertanto, a seguito della interrogazione della BDSB, a far data dal 1° gennaio 2021, per le specie in questione è resa visibile la lista dei fornitori delle sementi ottenute con metodo di produzione biologico o provenienti da appezzamenti in conversione al quale l'operatore biologico deve rivolgersi per concludere la transazione commerciale di acquisto delle sementi medesime. Rimane salva per l'operatore la possibilità di non concludere la transazione commerciale nei casi previsti dall'art. 45, par. 5, lett. b) del Reg. (CE) n. 889/2008.

Qualora una determinata varietà non fosse presente in BDSB occorre chiederne l'inserimento (precisando specie, denominazione e status della varietà – per esempio se iscritta al catalogo comune comunitario) a CREA-DC per la necessaria istruttoria al seguente indirizzo email: [deroghe.bio@crea.gov.it](mailto:deroghe.bio@crea.gov.it).

#### GESTIONE DEL SUOLO

**Rotazioni:** Il [DM n. 3757 del 9 aprile 2020](#), decreto di modifica del Decreto ministeriale 18 luglio 2018, n. 6793 recante "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e loro successive modifiche e integrazioni, relativi alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga e sostituisce il Decreto ministeriale 27 novembre 2009 n. 18354.

Il Decreto apporta modifiche alle norme tecniche per la gestione delle rotazioni in agricoltura biologica, delle quali si riporta di seguito una versione integrata:

- 1) La fertilità del suolo e la prevenzione delle malattie è mantenuta mediante il succedersi nel tempo della coltivazione di specie vegetali differenti sullo stesso appezzamento.
- 2) In caso di colture seminative, orticole non specializzate e specializzate, sia in pieno campo che in ambiente protetto, la medesima specie è coltivata sulla stessa superficie solo dopo l'avvicinarsi di almeno **due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa, coltura da sovescio o maggese. Quest'ultimo con una permanenza sul terreno non inferiore a 6 mesi.**
- 3) In deroga a quanto riportato al comma 2:
  1. i cereali autunno-vernini (ad esempio: frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro ecc.) e il pomodoro in ambiente protetto possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a **leguminosa, coltura da sovescio o maggese. Quest'ultimo con una permanenza sul terreno non inferiore a 6 mesi.**”;
  2. il riso può succedere a sé stesso per un massimo di tre cicli seguiti almeno da due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa;
  3. gli ortaggi a foglia a ciclo breve possono succedere a loro stessi al massimo per tre cicli consecutivi.
  4. Successivamente ai tre cicli segue almeno una coltura da radice/tubero oppure una coltura da sovescio;
  5. le colture da taglio non succedono a sé stesse. A fine ciclo colturale, della durata massima di sei mesi, la coltura da taglio è interrata e seguita da almeno una coltura da radice/tubero oppure da un sovescio.
- 4) In tutti i casi di cui ai commi 2 e 3, **la coltura da sovescio è considerata coltura principale quando prevede la coltivazione di una leguminosa, in purezza o in miscuglio, che permane sul terreno fino alla fase fenologica di inizio fioritura prima di essere sovesciata, e comunque occorre garantire un periodo minimo di 90 giorni tra la semina della coltura da sovescio e la semina della coltura principale successiva.**
- 5) Tutte le valutazioni di conformità delle sequenze colturali devono essere svolte tenendo conto dell'intero avvicendamento; le sequenze colturali che prevedono la presenza di una coltura erbacea poliennale, ad es. erba medica, sono ammissibili.
- 6) I presenti vincoli non si applicano alle coltivazioni legnose da frutto.

## FERTILIZZAZIONE

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012. Si ricorda che è possibile anche la consultazione dei fertilizzanti ammessi all'uso in biologico all'interno del [Registro Fertilizzanti all'interno del SIAN](#).

## MODELLI PREVISIONALI

I modelli previsionali (messi a punto dal Servizio Fitosanitario Regionale dell'Emilia Romagna) danno indicazioni sull'andamento dello sviluppo dei fitofagi e dei patogeni, in funzione dei parametri climatici. I modelli non forniscono indicazioni sull'entità delle infestazioni e l'informazione che danno deve essere confrontata con la realtà aziendale, sulla base dell'esperienza professionale di tecnici ed agricoltori.

Le indicazioni sui modelli fitofagi riportati a bollettino per le singole avversità sono riferite al territorio della provincia di Bologna.

## CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI

Il controllo e la regolazione delle irroratrici devono essere eseguiti presso i Centri autorizzati dalla Regione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.1862/2016.

Le aziende agricole in produzione biologica che applicano la Misura 11 del PSR 2014-20 e la Misura 214 – Azione 2 del PSR 2007-13, devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci, al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria ("regolazione strumentale"), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016.

**Nota:** sulla base di disposizioni assunte a livello regionale, si segnala che il collaudo dell'irroratrice dopo scadenza dell'attestato di conformità può essere rimandato a condizione che le previste operazioni di controllo funzionale e regolazione strumentale risultino attuate prima di qualsiasi trattamento eseguito successivamente alla scadenza dell'attestato stesso.

Ne deriva che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità scaduto.

## MITIGAZIONE DELLA DERIVA

Si segnala che al seguente link sono reperibili alcuni approfondimenti tecnici riguardanti le macchine irroratrici, l'agricoltura biologica e la mitigazione della deriva: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/archivio-bollettini/bollettini-2019/approfondimenti>

## ALTRE RACCOMANDAZIONI E VINCOLI

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

# PARTE SPECIFICA

## Colture Arboree

## Note Colture Arboree

Monitoraggio di *Halyomorpha halys* in Emilia-Romagna 2021  
Bollettino progetto PSR Cimice.Net



Utilizzando il seguente link è possibile visualizzare lo stato aggiornato in tempo reale delle catture di cimice asiatica nelle trappole di monitoraggio AgBio presenti in Emilia-Romagna: <https://big.csr.unibo.it/projects/cimice/monitoring.php>

## ACTINIDIA

Fase fenologica: Allegagione

---

### Difesa

**CANCRO BATTERICO** si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di essudati o di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. Al fine di contenere la diffusione della malattia si consiglia di intervenire in previsione di precipitazioni con SALI DI RAME alle dosi più basse (prestare attenzione a sospendere l'intervento in fioritura). Da bottoni fiorali è possibile intervenire con *Bacillus amyloliquefaciens*.

## ALBICOCCO

Fase fenologica: Ingrossamento frutti-maturazione

---

### Difesa

**BATTERIOSI** intervenire in previsione di pioggia negli impianti con presenza di infezioni riscontrate nell'anno precedente impiegando BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS o prodotti a base di SALI di RAME, eventualmente in miscela con ZOLFO usato con funzione antioidica.

**OIDIO**: intervenire in previsione di precipitazione con ZOLFO .

**MONILIA**: in condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire in pre raccolta con BACILLUS SUBTULIS o BICARBONATO di POTASSIO BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS

**ANARSIA** nascita larvale. Effettuare il monitoraggio della trappola settimanalmente. Al superamento della soglia di 7 catture per trappola a settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane, intervenire a 10-11 giorni dal superamento della soglia impiegando BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD  
SPINOSAD Max 3 interventi/anno

**FORFICULE**: per verificare la presenza del fitofago, posizionare le trappole rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di presenza o di danni nell'anno precedente, formare un anello di colla attorno al tronco con collanti specifici per impedire la risalita degli insetti e danni su frutti. Si ricorda che gli interventi effettuati con SPINOSAD per altre avversità sono attivi contro forficula se effettuati la notte.

## CILIEGIO

Fase fenologica: Accrescimento frutti-maturazione

---

### Difesa

**MONILIA**: in previsioni di precipitazione intervenire preventivamente con BICARBONATO DI POTASSIO *Bacillus subtilis* o *Bacillus amyloliquefaciens*.

**MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI** (*Drosophila suzukii*): i monitoraggi evidenziano catture di adulti e deposizione sui frutti ad invaiatura . Si ricorda che la coltura è suscettibile al danno dalla fase di completa invaiatura del frutto in avanti e particolarmente nelle fasi di piena

maturazione commerciale. Si ricorda che gli interventi effettuati da invaiatura con SPINOSAD (max 3 interventi/anno) per altre avversità hanno effetti anche contro questo parassita. E' possibile inoltre intervenire impiegando PIRETRINE PURE. La pratica di sfalciare il prato sottostante le piante è fondamentale per salvaguardare i pronubi e riveste un ruolo indispensabile per il controllo del fitofago in quanto si creano condizioni sgradite agli adulti della drosophila.

Info e immagini: [Il moscerino dei piccoli frutti](#), scheda SFR.

**AFIDE NERO:** in presenza di infestazione intervenire impiegando PIRETRINE NATURALI, eventualmente in miscela ad OLIO MINERALE. L'alternativa è possibile impiegare SALI di POTASSIO di ACIDI GRASSI. Le formiche esercitano un'azione di protezione delle colonie di afidi difendendoli da predatori e parassitoidi. Si ricorda che è buona pratica impedire la salita di formiche applicando sul perimetro del tronco un anello di colla.

**MOSCA DEL CILIEGIO:** effettuare settimanalmente il monitoraggio delle trappole cromotropiche. In caso di presenza attivare l'uso di ESCHE attratticide a base di SPINOSAD ripetendo l'intervento in caso di pioggia dilavante.

## MELO

Fase fenologica: **Ingrossamento frutti**

---

### Difesa

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** caso di forte presenza negli anni passati è possibile intervenire in previsione di precipitazione con *Bacillus amyloliquefaciens* o *Bacillus subtilis* o *Aureobasidium pullulans* oppure SALI DI RAME

**TICCHIOLATURA:** finito il volo ascosporico. Sugli impianti dove presenti infezioni primarie intervenire con SALI di RAME a dosi basse eventualmente in miscela con OLIO ESSENZIALE di ARANCIO DOLCE o ZOLFO, oppure BICARBONATO di K. o POLISOLFURO di CALCIO.

**OIDIO:** in presenza dell'avversità è possibile intervenire con ZOLFO o OLIO DI ARANCIO.

**CARPOCAPSA:** Effettuare settimanalmente il rilievo sulla trappola per il monitoraggio. Dove riscontrato il superamento della soglia di 2 catture per trappola in due settimane, intervenire dopo 7-8 giorni con prodotti larvicidi quali VIRUS della GRANULOSI.

**AFIDE GRIGIO:** in presenza dell'avversità, in assenza di ausiliari, intervenire con AZADIRACTINA.

## PERO

Fase fenologica: **Ingrossamento frutti**

---

### Difesa

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** ispezionare periodicamente il frutteto asportando le fioriture secondarie. In caso di forte presenza è possibile intervenire in previsione di precipitazione con SALI DI RAME *Bacillus amyloliquefaciens*, attivo anche su Maculatura bruna, o *Bacillus subtilis* o *Aureobasidium pullulans*.

**TICCHIOLATURA:** in previsione di precipitazione intervenire preventivamente con POLISOLFURO di CALCIO o SALI di RAME eventualmente in miscela con OLIO ESSENZIALE di ARANCIO o con ZOLFO, oppure è possibile intervenire con BICARBONATO di K.

**MACULATURA BRUNA:** segnalate presenze in campo. Si ricorda che gli interventi effettuati con RAME per il controllo di ticchiolatura hanno efficacia anche nei confronti di MACULATURA. Oppure intervenire con BICARBONATO di POTASSIO

**Periodo idoneo per proseguire i trattamenti di sanificazione del cotico erboso:**

- Solfato ferroso
- Pirodiserbo
- Trichoderma spp. Per i trattamenti con Trichoderma è importante la preventiva attivazione del prodotto in acqua 24 ore prima del trattamento e l'applicazione in previsione di una possibile pioggia.

**CARPOCAPSA:** effettuare settimanalmente il rilievo sulla trappola per il monitoraggio. Dove riscontrato il superamento della soglia di 2

catture per trappola in due settimane, intervenire dopo 7-8 giorni con prodotti larvicidi quali VIRUS della GRANULOSI.

**CIMICE ASIATICASi** segnalano le prime catture in trappola degli adulti svernanti. Fare attenzione in modo particolare ai punti di ingresso (prossimità di siepi ed edifici) e alle zone di bordo dei frutteti (testate dei filari, soprattutto nella parte alta delle piante).

**TINGIDE** in presenza dell'avversità, in assenza di ausiliari, intervenire con PIRETRINE NATURALI, eventualmente in miscela ad OLIO MINERALE.

**PSILLA** si rileva la presenza adulti uova e neanidi. In caso di presenza dell'avversità, intervenire sulle uova con olio minerale o sali di potassio degli acidi grassi. Valutare la presenza di antocoridi e la possibilità di effettuare lanci con *Anthocoris nemoralis*.

## PESCO

Fase fenologica: Indurimento nocciolo

---

### Difesa

**BATTERIOSI:** intervenire in previsione di pioggia negli impianti con presenza di infezioni riscontrate nell'anno precedente impiegando prodotti a base di SALI DI RAME, eventualmente in miscela con ZOLFO usato con funzione antioidica. In alternativa è possibile intervenire con BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOQUEFACIENS.

**OIDIO:** dalla fase di scamicatura intervenire in previsione di precipitazione con ZOLFO o OLIO ESSENZIALE di ARANCIO DOLCE

**CYDIA MOLESTA** inizio volo di seconda generazione. Continuare il monitoraggio delle trappole. Per la difesa si rimanda al prossimo BOLLETTINO

**ANARSIA:** inizio nascita larvale . Effettuare il monitoraggio della trappola settimanalmente. Al superamento della soglia di 7 catture per trappola a settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane, intervenire a 10-11 giorni dal superamento della soglia impiegando BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

SPINOSAD Max 3 interventi/anno

**AFIDI:** valutare la presenza dell'avversità e di eventuali insetti ausiliari in campo. In caso di presenza dell'avversità e assenza di ausiliari, intervenire con PIRETRINE PURE, eventualmente in miscela ad olio o SALI di POTASSIO di ACIDI GRASSI

**FORFICULE:** per verificare la presenza del fitofago, posizionare le trappole rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di presenza o di danni nell'anno precedente, formare un anello di colla attorno al tronco con collanti specifici per impedire la risalita degli insetti e danni su frutti.

## SUSINO

Fase fenologica: Ingrossamento frutti

---

### Difesa

**AFIDI:** valutare la presenza dell'avversità e di eventuali insetti ausiliari in campo che possono essere sufficienti a contrastare la presenza del parassita. In caso di presenza dell'avversità e assenza di ausiliari, intervenire a caduta petali con PIRETRINE PURE, eventualmente in miscela ad olio o SALI di POTASSIO di ACIDI GRASSI

**CYDIA FUNEBRANA:** fine nascita larvale . Per la difesa si rimanda al prossimo Bollettino

## VITE

Fase fenologica: Fioritura

---

## Difesa

**PERONOSPORA** periodo a rischio infettivo. Si consiglia di intervenire in previsione di piogge con SALI DI RAME eventualmente in strategia con *Cerevisane* o *Laminarina* per contenere i quantitativi di rame impiegati

**OIDIO**: rischio alto. Si consiglia di intervenire preventivamente con ZOLFO

**TIGNOLETTA**: nascita larvale. Su questa generazione non sono previsti interventi.

## Colture Erbacee

### BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Fase fenologica: Chiusura interfila

#### Difesa

**PUNTERUOLO** (*Lixus spp.*): effettuare regolarmente il monitoraggio di campo delle forme adulte. In caso di riscontro del parassita in accoppiamento è possibile intervenire impiegando prodotti a base di estratto d'aglio (NEMGUARD SC).

### ERBA MEDICA

Fase fenologica: Accrescimento

#### Difesa

**API E PRONUBI** si ricorda che è VIETATO sulla coltura in fiore o in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee all'interno del campo di medica, eseguire interventi con prodotti fitosanitari ad attività insetticida ed acaricida, o altro prodotto che riporti in etichetta frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi.

**FITONOMO** (*Hypera postica*): riscontrati forti attacchi diffusi nel territorio regionale. Si consiglia di anticipare gli sfalci. In caso di forte attacco si ricorda che interventi effettuati contro afidi con piretrine pure possono avere efficacia anche contro questo parassita.

**AFIDI**: riscontrate le prime presenze in campo. Valutare la possibilità di contenimento da parte degli antagonisti naturali. In caso di forte attacco, valutare la presenza di fioriture spontanee all'interno dell'appezzamento ed in caso non vi sia presenza è possibile intervenire impiegando piretrine pure in uso eccezionale (ASSET FIVE). Si consiglia di effettuare il trattamento la sera.

### FRUMENTO TENERO E DURO

Fase fenologica: Maturazione lattea

Ulteriori indicazioni nei prossimi bollettini.

### GIRASOLE

Fase fenologica: 6-8 foglie

Ulteriori indicazioni nei prossimi bollettini.

## MAIS

Fase fenologica: 6-10 foglie

---

Ulteriori indicazioni nei prossimi bollettini.

## SOIA

Fase fenologica: Seconda-quarta trifogliata

---

Ulteriori indicazioni nei prossimi bollettini.

## SORGO

Fase fenologica: 6-10 foglie

---

Ulteriori indicazioni nei prossimi bollettini.

# Colture Orticole

## ANGURIA (PIENO CAMPO)

Fase fenologica: Accrescimento

---

### Difesa

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con BICARBONATO di K , ZOLFO *Bacillus pumilis* o *Bacillus amyloliquefaciens* o COS-OGA o *Ampelomices quisqualis* come trattamento preventivo.

**AFIDI :** alle prime comparse dei primi alati provvedere al lancio di *APHIDIUS COLEMANI* oppure intervenire con AZADIRACTINA o PIRETRO NATURALE o SALI POTASSICI di ACIDI GRASSI o MALTODESTRINE

**RAGNETTO ROSSO** alla prima comparsa del fitofago provvedere al lancio di PHYTOSEILULUS PERSIMILIS. Oppure intervenire con SALI POTASSICI di ACIDI GRASSI o MALTODESTRINE o BAUVERIA B

## CIPOLLA

Fase fenologica: Autunnale maturazione - primaverile quinta-sesta foglia

---

### Difesa

**PERONOSPORA:** intervenire in previsione di precipitazione utilizzando SALI DI RAME.

**BOTRITE:** intervenire in previsione di precipitazione e piogge prolungate utilizzando SALI DI RAME.

**TRIPIDI** : in caso di presenza elevata intervenire con SPINOSAD

## MELONE (PIENO CAMPO)

**Fase fenologica: Accrescimento**

---

### Difesa

**OIDIO**: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con BICARBONATO di K , ZOLFO , OLIO ESSENZIALE di ARANCIO DOBBIUS *B. doobii* o *Bacillus amyloliquefaciens* o COS-OGA o CERVISANE o *Ampelomices quisqualis* come trattamento preventivo.

**PERONOSPORA**: in caso di vegetazione recettiva, intervenire preventivamente in previsione di pioggia con sali di rame\*.

**AFIDI**: alle prime comparse dei primi alati provvedere al lancio di *APHIDIUS COLEMANI* oppure in assenza di insetti ausiliari è possibile intervenire impiegando PIRETRINE pure o AZADIRACTINA o SALI di POTASSIO di ACIDI GRASSI o in alternativa *Beauveria bassiana*.

## PATATA

**Fase fenologica: Ingrossamento tuberi**

---

**TIGNOLA della PATATA**: verificare settimanalmente le catture attraverso le trappole di monitoraggio

**PERONOSPORA** : da questa fase consigliamo di intervenire in previsione di pioggia con RAME

**DORIFORA**: controllare la presenza dell'avversità. Intervenire alla comparsa con SPINOSAD (max. 3 anno).

**NOTTUA TERRICOLA** : intervenire in caso di presenza diffusa delle prime larve giovani con BTK

**ELATERIDI** :in caso di accertata presenza è possibile intervenire con uso in manichetta con BEAUVERIA BASSIANA o AZADIRACTINA  
Prodotti autorizzati come uso eccezionale .

---

## COMUNICAZIONI FINALI

Si comunica che da oggi è operativo il portale per ricevere in automatico il “Bollettino di produzione integrata e biologica della Regione Emilia-Romagna” alla propria mail previa registrazione al seguente link <http://bollettini.crpv.it/>

Questo ulteriore sistema di divulgazione, sviluppato nell'ambito del progetto INTERBIO (CIG DERIVATO: 7225307FF1), permette di adeguare il bollettino alle esigenze del singolo, andando a selezionare i contenuti secondo criteri personalizzabili. Durante la registrazione potrete scegliere: la provincia, le colture e il sistema di coltivazione (biologico e/o integrato) per cui volete ricevere il Bollettino. Questo vi consentirà di ricevere regolarmente le sole parti del Bollettino da voi selezionate (versione personalizzata) o nel suo intero se la selezione verrà fatta per tutte le colture e sistemi di coltivazione della provincia. Il bollettino verrà inviato all'indirizzo di posta indicato e potrete altresì visionare l'archivio di tutti i vostri bollettini nella pagina di utente registrato.

Le versioni integrali dei Bollettini di produzione integrata e biologica della Regione Emilia-Romagna saranno comunque sempre disponibili nel sito dedicato della Regione Emilia Romagna (<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/bollettini-di-produzione-integrata-e-biologica-2021/bollettino-regionale-di-produzione->

biologica).

Ricordo che il prossimo incontro di Produzione Integrata per la Provincia di Bologna si terrà il giorno 09-06-2021 alle ore 14,30 in streaming all'indirizzo

<https://zoom.us/j/94389468652?pwd=ZHBEOWhweEFqbkpERDBYRC94SGdXZz09>

**Redazione** a cura di: Maurizio Fiorini e Fausto Smaia